



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Circolare 19 febbraio 2014, n. 5818

Avviso pubblico per la selezione di progetti strategici da realizzare nelle aree interessate dalla crisi del sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e Comune di Fiuggi tramite ricorso al regime di aiuto dei Contratti di sviluppo.

Alle imprese interessate

Alla Regione Lazio

Alla Provincia di Frosinone

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia

A. Finalità e disciplina applicata

1. Ai sensi dell'art. 15 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 Agosto 2013, n. 98, è stato stipulato in data 2 agosto 2013 un Accordo di programma teso, con riferimento al Sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e al Comune di Fiuggi, alla salvaguardia e consolidamento delle imprese del territorio, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al sostegno al reimpiego dei lavoratori espulsi dalla filiera produttiva della ex VDC Technologies. Con la sottoscrizione del suddetto Accordo di programma, il Ministero dello sviluppo economico ha destinato, per il raggiungimento dei citati scopi, 30 milioni di euro a valere sul Fondo per la crescita sostenibile di cui all'art. 23 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, destinati al finanziamento di Contratti di sviluppo ai sensi e nei limiti del citato art. 3 del decreto-legge n. 69/2013.
2. Nell'ambito delle proprie competenze la Regione Lazio ha deliberato di cofinanziare per un importo di 10 milioni di euro, a valere sul bilancio regionale 2013, i citati Contratti di sviluppo, riservando una quota pari a 4 milioni di euro al settore turismo, fatta salva la possibilità di utilizzare la quota stessa o parte di essa per gli altri settori nel caso di mancato o parziale utilizzo della riserva.
3. Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Lazio, in attuazione dell'Accordo di programma, con il presente avviso promuovono la realizzazione di uno o più progetti strategici tramite il finanziamento di programmi di sviluppo industriale e turistico nelle aree interessate dalla crisi del Sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e nel Comune di Fiuggi. Soggetto gestore dell'intervento è l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia.



4. I programmi di sviluppo sono realizzati applicando la normativa relativa al regime di aiuto “Contratti di Sviluppo” e precisamente:

- decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro per la semplificazione normativa e il Ministro per il turismo, del 24 settembre 2010, pubblicato nel S.O. alla G.U.R.I. n. 300 del 24 dicembre 2010, di seguito indicato come “DM 24/09/2010”;
- decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2011 recante gli indirizzi operativi per l’attuazione del DM 24/09/2010, di seguito indicato come “DM 11/05/2011”;
- circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 21364 del 16 giugno 2011, pubblicata nella G.U.R.I. n. 174 del 28 luglio 2011, di seguito indicata come “Circolare 21364/2011”;
- circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 11345 del 29 marzo 2013, pubblicata nella G.U.R.I. n. 85 dell’11 aprile 2013, di seguito indicata come “Circolare 11345/2013”;

nonché la seguente disciplina comunitaria:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.U.E. il 9 agosto 2008;
- Regolamento (UE) n. 1224/2013 del 29 novembre 2013 che estende la durata del periodo di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 800/2008 fino al 30 Giugno 2014;
- Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013 (N117/10 pubblicata nella G.U.U.E. il 10 agosto 2010);
- Decisione della Commissione C(2013) 7178 del 25 ottobre 2013 che estende la durata del periodo di applicazione della citata Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013 fino al 30 giugno 2014.

5. I programmi di sviluppo industriale sono relativi a una iniziativa imprenditoriale, finalizzata alla produzione di beni e/o servizi, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti di investimento, come individuati nei Titoli II e III del DM 24/09/2010, ed eventuali progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale, così come individuati nel Titolo IV del DM 24/09/2010, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione al processo di produzione dei prodotti finali.

6. I programmi di sviluppo turistico sono relativi a una iniziativa imprenditoriale, finalizzata allo sviluppo dell’offerta turistica, attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell’offerta ricettiva, delle attività integrative l’offerta ricettiva e dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico, per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti di investimento, come individuati nei Titoli II e III del DM 24/09/2010, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione alla definizione di offerta turistica per il territorio di riferimento.

7. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso si rinvia alla normativa citata al punto 4.



B. Localizzazione

1. Per l'accesso ai benefici di cui al presente avviso i programmi di sviluppo industriale e turistico debbono essere localizzati nel territorio dei Comuni ricadenti nelle aree interessate dalla crisi del Sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e nel Comune di Fiuggi, identificato dai Comuni elencati nell'allegato n. 1. Nei comuni (o sezioni di censimento) non compresi nelle aree 87.3.c della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013, il programma di sviluppo può essere proposto esclusivamente da PMI.
2. Nel caso in cui, al termine della fase di istruttoria delle proposte definitive di Contratto di sviluppo, di cui alla successiva lettera H, sia decorso il termine di validità della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 – 2013, la concessione delle agevolazioni sarà subordinata alla approvazione della Carta valida per il successivo periodo di programmazione e dovrà tenere conto della classificazione dei comuni (o sezioni di censimento) e dei relativi massimali di ESL da essa stabiliti.

C. Caratteristiche delle proposte di investimento e settori di attività ammissibili

1. Il presente avviso è finalizzato a selezionare programmi di sviluppo industriale e turistico, costituiti da uno o più progetti di investimento, e, limitatamente ai programmi di sviluppo industriale, da eventuali progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale, così come definiti dalla normativa citata ai punti A.5 ed A.6 del presente avviso, che siano in grado di determinare un ritorno significativo in termini di prospettive di mercato e di addetti.
2. Sono ammessi i programmi di sviluppo inerenti alle attività individuate come ammissibili dalla normativa di riferimento indicata al punto A.4.
3. Gli eventuali progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale, ai fini dell'ammissibilità, devono prevedere che i costi siano sostenuti integralmente nei territori dei Comuni ricadenti nelle aree interessate dalla crisi del Sistema locale del lavoro di Frosinone-Anagni e nel Comune di Fiuggi; esclusivamente per gli Organismi di ricerca, co-proponenti del progetto, le spese possono essere sostenute in territori diversi da quelli indicati, ma comunque rientranti nella regione Lazio.

D. Risorse finanziarie disponibili

1. L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle agevolazioni di cui al punto F del presente avviso è pari a 40 milioni di euro con le seguenti specifiche:
 - a) 30 milioni di euro, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, per la concessione del solo finanziamento agevolato, nel limite massimo del 50% dei costi ammissibili, a favore di programmi di sviluppo industriale;
 - b) 10 milioni di euro, a valere sul bilancio 2013 della Regione Lazio, per la concessione di contributi in conto impianti e contributi alla spesa a favore di programmi di sviluppo, di cui 4 milioni riservati a programmi di sviluppo turistico, fatta salva la possibilità di utilizzare la quota stessa o parte di essa per gli altri settori nel caso di mancato o parziale utilizzo della riserva.



E. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. In aggiunta agli obblighi previsti dalla normativa richiamata al punto A.4, i soggetti beneficiari si impegnano, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, a procedere, previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, prioritariamente all'assunzione del personale appartenente al bacino di riferimento costituito da:
 - a) lavoratori provenienti dalla società VDC Technologies;
 - b) lavoratori residenti, alla data di stipula dell'Accordo di programma (2 agosto 2013), in uno dei comuni del Sistema locale del lavoro Frosinone-Anagni oppure nel comune di Fiuggi e di età superiore a 50 anni, in mobilità da oltre due anni alla data di assunzione.
2. I soggetti beneficiari si impegnano, inoltre, a concludere, entro il diciottesimo mese successivo alla data di ultimazione del programma di investimenti, il programma occupazionale proposto nell'istanza di accesso alla procedura di negoziazione di cui al presente avviso. La data di ultimazione del programma degli investimenti corrisponde alla data di emissione dell'ultima fattura relativa a spese ammissibili. Nel caso di decremento dell'obiettivo occupazionale nei limiti del 50% di quanto previsto, le agevolazioni sono proporzionalmente revocate. Per decrementi superiori al 50% la revoca è totale. Con riferimento al finanziamento agevolato, la revoca parziale comporta l'applicazione di un tasso corrispondente al tasso di riferimento per il credito agevolato – operazioni oltre 18 mesi – settore industria, pubblicato dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) nel proprio sito istituzionale, ridotto in misura proporzionale all'occupazione realizzata.

F. Agevolazioni concedibili

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, anche combinate tra loro, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DM 24 settembre 2010, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato. I progetti di investimento sono sempre agevolati tramite il riconoscimento di un contributo in conto impianti di importo non inferiore al 3% della spesa ammissibile.
2. Ai sensi del punto 3.3 della Circolare n. 21364/2011, il tasso agevolato del finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quanto stabilito dalla Commissione europea e pubblicato nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.
3. Per i programmi di sviluppo industriale, il contributo a fondo perduto può essere concesso a condizione che sia riconosciuto un finanziamento agevolato di importo pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili al contributo medesimo.
4. E' prevista la concessione di una premialità per i programmi che prevedono l'assunzione di personale appartenente al bacino di riferimento indicato al punto E.1. La premialità consiste in un maggior contributo in conto impianti, pari al 3% della spesa ammissibile, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato. Tale premialità sarà erogata successivamente alla verifica delle seguenti condizioni:
 - a) accertamento, da parte della commissione ministeriale di cui all'articolo 13, comma 5, del DM 11/05/2011, della regolare ultimazione del progetto di investimento;
 - b) integrale conseguimento dell'obiettivo occupazionale concordato;



- c) assunzione di personale appartenente al bacino di riferimento di cui al punto E.1, in percentuale non inferiore al 25% dell'incremento occupazionale previsto e comunque in numero non inferiore a 5 addetti.

G. Modalità e termini di presentazione dell'istanza di accesso alla procedura di negoziazione

1. L'istanza di accesso alla procedura di negoziazione di cui al presente avviso è trasmessa a Invitalia, soggetto gestore delle agevolazioni, secondo le modalità indicate all'articolo 7 del DM 24/09/2010. Il modello per la presentazione dell'istanza è disponibile nei siti internet del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it), della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) e di Invitalia (www.invitalia.it).
2. Le istanze di accesso alla procedura di negoziazione di cui al presente avviso possono essere presentate a partire dal 3 marzo 2014 e sino al 16 aprile 2014.
3. Le istanze di accesso alla procedura di negoziazione che prevedono programmi di sviluppo industriale o turistico localizzati integralmente nei territori di cui al punto B.1, già presentate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 maggio 2011 richiamato al punto A.4 e non formalmente respinte alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, possono partecipare alla presente procedura mediante integrazione, nel rispetto dei termini temporali indicati al punto G.2 e secondo le modalità indicate nei siti internet di cui al punto G.1, dei contenuti dell'istanza già presentata.

H. Criteri di valutazione

1. La valutazione delle istanze di accesso alla procedura di negoziazione di cui al punto G e delle proposte definitive di Contratto di sviluppo, è effettuata secondo quanto disposto dai DM 24/09/2010 e 11/05/2011, nonché dalle Circolari 21364/2011 e 11345/2013.
2. Sono ammissibili unicamente i programmi di sviluppo industriale e turistico dei quali è prevista l'ultimazione entro il 31 dicembre 2017.
3. Al termine della valutazione di ammissibilità di tutte le istanze di accesso presentate, e comunque entro 40 giorni dal termine finale per la presentazione delle istanze di cui al punto G.2, fatto salvo il maggior tempo necessario per l'espletamento dell'obbligo di comunicazione previsto all'articolo 7, comma 1, del D.M. 24/09/2010, è predisposta la graduatoria di finanziabilità (in base ai criteri indicati nell'allegato n. 2 alla presente circolare).
4. Le agevolazioni sono concesse, nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina europea vigente in materia di aiuti di Stato e subordinatamente all'esito della fase di negoziazione e di istruttoria delle proposte definitive di Contratto di sviluppo, a favore delle istanze inserite nella graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili per una delle due fonti finanziarie. In caso di parità di punteggio è data priorità alla istanza che prevede il maggior incremento occupazionale. Nel caso di parità di incremento occupazionale, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze. L'ultima istanza nell'ordine di graduatoria può essere ammessa alla fase di negoziazione a condizione che abbia ottenuto una assegnazione di risorse finanziarie non inferiore al 30% della spesa ammissibile.
5. Nel caso in cui, al termine della fase di istruttoria delle proposte definitive di Contratto di sviluppo, il periodo di validità del Regolamento 800/2008, indicato al punto A.4, sia decorso, la concessione delle agevolazioni è subordinata all'approvazione del nuovo Regolamento generale



di esenzione per il successivo periodo di programmazione e alla verifica del rispetto delle condizioni di esenzione che saranno da esso fissate.

I. Ispezioni e controlli

1. I soggetti beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dal soggetto gestore Invitalia e/o dal Ministero dello sviluppo economico, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni.

Roma, 19 FEB. 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. Sappino', written in a cursive style.

**ALLEGATO N. 1****ELENCO DEI COMUNI RICADENTI NELL'AREA
DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO**

1.	Alatri
2.	Amaseno
3.	Anagni
4.	Arnara
5.	Boville Ernica
6.	Castro dei Volsci
7.	Ceccano
8.	Ceprano
9.	Colleparado
10.	Falvaterra
11.	Ferentino
12.	Fiuggi
13.	Frosinone
14.	Fumone
15.	Giuliano di Roma
16.	Guarcino
17.	Monte San Giovanni Campano
18.	Morolo
19.	Pastena
20.	Patrica
21.	Piglio
22.	Pofi
23.	Ripi
24.	Sgurgola
25.	Strangolagalli
26.	Supino
27.	Torrice
28.	Vallecorsa
29.	Veroli
30.	Vico nel Lazio
31.	Villa Santo Stefano

Dei Comuni sopra elencati sono compresi nelle aree 87.3.c della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007 - 2013 (N117/10 pubblicata nella G.U.U.E. il 10 agosto 2010) i seguenti, limitatamente alle zone censuarie indicate tra parentesi:

Anagni (12, 13, 30, 31, 33, 38-43, 48-51, 54, 55, 57-59, 64-66, 68-70, 72, 74-82, 86-90, 92, 94, 96-104, 106-112, 114-120, 122-124, 126-134, 137-174, 192, 196, 200, 201, 204, 205, 207, 209, 211-215, 217, 218, 221, 224-241, 243); Ceccano (82, 83, 88, 89, 91-101, 105, 106, 108-123, 160-183, 185, 188-191, 219-226, 232, 234, 235, 298); Ferentino (21, 22, 25-27, 44, 45, 47, 51, 52, 54, 55, 57, 59, 65, 67, 70, 86-95, 98, 102-105, 108, 109, 113, 114, 116-118, 120, 122, 123, 125, 129, 140, 143-149, 152-154, 156, 158, 160-163); Fiuggi; Frosinone (26, 47-61, 94-109, 112, 174-184, 195-199, 208, 210, 212, 217, 258, 272-279, 282, 303, 305-309, 320, 321, 325-329, 332, 333, 337-339, 344, 345, 347); Patrica (8, 9, 14, 20, 22, 24, 33, 34, 39, 40); Supino (8, 17, 20).



ALLEGATO N. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA FINANZIABILITA' DELLE ISTANZE DI ACCESSO AL CONTRATTO DI SVILUPPO

Il contenuto delle dichiarazioni apportate dai soggetti proponenti/aderenti in relazione ai criteri di valutazione sotto indicati non potrà essere modificato nel corso dello svolgimento della fase di negoziazione ed istruttoria in maniera tale da alterare l'esito della graduatoria. L'eventuale modifica che abbia per conseguenza l'alterazione della graduatoria comporterà il decadimento dalla stessa.

Per i programmi di sviluppo industriale e turistico costituiti da più progetti di investimento i punteggi sono attribuiti pro-quota ai singoli progetti di investimento in ragione della loro incidenza sul valore complessivo dell'investimento previsto dal programma.

Per incremento occupazionale si intende la differenza tra il numero di dipendenti, anche a tempo parziale, che risulteranno assunti a tempo indeterminato alla data di completamento del piano occupazionale previsto nel piano di impresa e il numero di dipendenti, anche a tempo parziale, assunti a tempo indeterminato alla data di presentazione della istanza. Il numero di dipendenti a tempo indeterminato alla data di presentazione della istanza corrisponde al numero di unità lavorative (U.L.A.), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo indeterminato, durante i dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza. Il numero di dipendenti alla data di completamento del programma occupazionale corrisponde al numero dei dipendenti a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, rilevato dal Libro unico del lavoro alla medesima data. Sono considerati incrementali anche i dipendenti che, alla data di completamento del piano occupazionale, risulteranno stabilmente reintegrati da situazioni di CIGS, Cassa in deroga e/o mobilità vigenti alla data della firma dell'Accordo di programma (2 agosto 2013) e non ancora reintegrati alla suddetta data di presentazione dell'istanza. Saranno considerati come assunti a tempo indeterminato anche i dipendenti assunti mediante contratto di apprendistato.



CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
A) Rispondenza del programma di sviluppo proposto ai criteri di priorità dei Contratti di sviluppo			54
A.1 Previsione di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate	Riutilizzo, recupero o riqualificazione di strutture dismesse/sottoutilizzate	<ul style="list-style-type: none">- aumento capacità produttiva di una struttura esistente: 10 punti- riqualificazione di una struttura esistente: 14 punti- recupero e riqualificazione di struttura dismessa da almeno 2 anni: 16 punti	16
A.2 Capacità del programma di sostenere lo sviluppo di reti e collaborazioni tra imprese	Capacità del programma di promuovere filiere produttive ed in generale l'integrazione del tessuto imprenditoriale locale	Numero dei soggetti che costituiscono il partenariato del programma di sviluppo: <ul style="list-style-type: none">- da 2 a 3: 5 punti- da 4 a 5: 10 punti- superiore a 5 : 15 punti	15
A.3 Capacità del programma di miglioramento dell'impatto sull'ambiente	Il punteggio viene attribuito se il progetto di investimento prevede l'adozione di specifiche misure volte a ridurre l'impatto sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche: 3 punti- recupero e/o riutilizzo dei rifiuti all'interno dei cicli di produzione e/o per la produzione di materie prime secondarie in una logica di filiera: 3 punti- ottimizzazione delle performance energetiche degli edifici (isolamento termico, impianti di riscaldamento/raffreddamento ad elevata efficienza energetica, sistemi di illuminazione a basso consumo): 2 punti- utilizzo di fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici, collettori solari termici, utilizzo di biomasse): 6 punti	14



CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
A.4 Intensità dell'apporto finanziario dei soggetti proponenti	Valutazione della capacità del soggetto proponente/aderente di far fronte alla copertura finanziaria richiesta per la realizzazione del Programma di investimento	A.4.1 Indice di copertura autonoma degli investimenti (contributo finanziario/investimenti di progetto*100) • 26%-35%: 1 punto • 36%-50%: 2 punti • 51%-67%: 3 punti Per contributo finanziario si intende l'ammontare complessivo dei capitali apportati dall'impresa ai fini della realizzazione dell'investimento, inclusi i finanziamenti concessi da una o più istituzioni bancarie, privi di qualunque aiuto pubblico	3
	Indice di copertura autonoma degli investimenti	A.4.2 Indice intensità apporto capitale proprio (capitale proprio/contributo finanziario*100) • 0%-30%: 2 punti • 31%-70%: 4 punti • 71%-100%: 6 punti Per capitale proprio si intendono le risorse finanziarie apportate direttamente dall'impresa (apporto di nuove risorse finanziarie in conto futuri aumenti di capitale o in conto capitale sociale)	6
B) Efficienza attuativa			14
B.1 Fattibilità amministrativa e velocità della spesa	Valutazione dei tempi necessari per l'apertura del cantiere e, quindi, di impegnabilità e di spendibilità delle relative risorse	B.1.1 a) iter procedurale per l'ottenimento di permessi e licenze non avviato: 0 punti b) iter procedurale per l'ottenimento di permessi e licenze avviato: 4 punti c) iter procedurale per l'ottenimento di permessi e licenze concluso ovvero non necessario: 6 punti	6



CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
B.2 – Solidità economico patrimoniale dei soggetti partecipanti	Capacità economico finanziaria dell'impresa proponente/aderente sulla base di alcuni indici di bilancio. Se l'impresa proponente/aderente non è dotata di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda, le informazioni suddette dovranno essere fornite dalle eventuali imprese socie dotate di almeno due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda, che contribuiranno alla determinazione del punteggio in ragione della loro partecipazione nella compagine	B.2.1 Verifica dei valori dei seguenti indici, calcolati come media dei valori desunti dall'ultimo esercizio e da quello immediatamente antecedente: - ROE (Reddito netto/Patrimonio netto) se > 2% 1 punto - ROI (Risultato gestione caratteristica/Totale Attivo), se > 4% 1 punto - Indice di disponibilità (Attivo Circolante/Debiti a breve), se > 50% 1 punto - Margine di struttura (Patrimonio netto-Immobilizzazioni nette), se > 0 1 punto . Si aggiunge un punto per ognuno dei suddetti indici se il loro valore desumibile dall'ultimo bilancio è superiore a quello dell'anno precedente.	8
C) Qualità progettuale			32
C.1 Incremento occupazionale	Incremento occupazione del programma di sviluppo (l'indicatore si riferisce alla sola occupazione generata dai progetti di investimento produttivo)	Nuova occupazione generata dal/i programma/i di sviluppo - da 1 a 5: 0 punti - da 5 a 10: 5 punti - da 11 a 25: 12 punti - da 26 a 40: 14 punti - da 41 a 55: 16 punti - oltre 55: 18 punti	18



CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
C.2 Innovatività del programma (per i soli programmi di sviluppo industriale)	Attività di Ricerca e Sviluppo Introduzione di innovazioni tecnologiche di processo e/o di prodotto	C.2.1 Presenza, nel programma di sviluppo, di progetto/i di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale: 8 punti	8
		C.2.2 Possesso o acquisizione di brevetto/i (almeno EPO) rilevante ai fini del progetto di investimento: 6 punti	6

Il punteggio massimo attribuibile ai programmi è pari a 100 punti per i programmi di sviluppo industriale e a 86 punti per i programmi di sviluppo turistico.
Il punteggio minimo è pari a 50 punti per i programmi di sviluppo industriale e a 43 punti per i programmi di sviluppo turistico.